



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Corso di
laurea magistrale in
**Management delle aziende
sanitarie e del settore salute**

Corso interfacoltà (Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Medicina e Chirurgia, Giurisprudenza)

Accesso

Libero, previa verifica dei requisiti curriculari.

Requisiti di accesso

- Laureati nelle classi di laurea triennale in: Ingegneria civile e ambientale (L-7), Ingegneria dell'informazione (L-8), Ingegneria industriale (L-9), Scienze dei servizi giuridici (L-14), Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16), Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18), Scienze della comunicazione (L-20), Scienze economiche (L-33), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36), Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (L-37), Sociologia (L-40), Statistica (L-41) e i laureati nelle corrispondenti classi previste dal D.M. 509/99, purché abbiano acquisito almeno 24 crediti in determinati settori scientifico-disciplinari specificati nel Manifesto degli Studi.
- Conoscenza della lingua inglese di livello pari o superiore al B1. Tale livello può essere attestato, al momento dell'ammissione, tramite l'invio di una certificazione valida e riconosciuta dall'Ateneo, oppure sostenendo o superando un test erogato dallo SLAM-Centro Linguistico di Ateneo.
- La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea magistrale avverrà tramite analisi del curriculum valutato sulla media degli esami sostenuti e ove ritenuto opportuno da un eventuale colloquio svolto in via telematica o in presenza.

Lingua inglese

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta una conoscenza della lingua inglese di livello B2. Tale livello può essere attestato, al momento dell'immatricolazione, tramite l'invio di una certificazione valida e riconosciuta dall'Ateneo, oppure verificato tramite Placement test erogato dallo SLAM-Centro Linguistico di Ateneo tra ottobre e gennaio.

In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati dallo SLAM-Centro Linguistico di Ateneo.

Coloro che non supereranno il test finale dovranno conseguire una certificazione esterna entro la laurea.

Obiettivi

Il Corso di Laurea magistrale in Management delle Aziende Sanitarie e del Settore Salute ha lo scopo di formare laureati con conoscenze teoriche e tecniche sulla gestione delle aziende e delle imprese che compongono il settore salute, permettendo loro di applicare tali logiche e strumenti nel mondo reale.

Nell'ultimo periodo si sta consolidando una domanda "nuova" di professionalità per il mondo delle aziende sanitarie, pubbliche e private, connessa a quella che si può definire come una seconda fase dell'aziendalizzazione (o più correttamente "managerializzazione") della sanità italiana.

L'emergere di funzioni e priorità diverse, quali la gestione operativa, un performance management più orientato agli aspetti di "valore" (esiti, governo clinico, ecc.), una gestione del personale interessata da nuove sfide (skill mix, nuovi sentieri di carriera, organizzazione multidisciplinare, ecc.), una qualità che vede nell'accreditamento professionale una nuova frontiera di lavoro, rivoluzioni ed innovazioni tecnologiche che richiedono competenze di business planning da un lato e di HTA dall'altro, e molto altro...

Ulteriori sviluppi di ruoli e professioni a cui possono poi ambire i laureati del corso sono collegati alle trasformazioni in atto nei seguenti settori:

- Assicurazioni sanitarie, sempre più integrate verticalmente e gestori di filiere di produzione diretta;
- Nuove start up del settore biomedicale;
- Tutta la galassia delle imprese farmaceutiche, biomedicali, tecnologie, lab ecc. interessate allo sviluppo delle funzioni di market access, affari istituzionali e tutti i ruoli di contatto e liason con il sistema sanitario e le aziende.

Il laureato magistrale sarà quindi in grado di applicare le conoscenze e gli strumenti analitici appresi per:

- esaminare e valutare il contesto ambientale esterno in termini di politiche e programmazione sanitaria nazionale e regionale, modificazioni della legislazione nazionale e regionale, trend macro-economici, epidemiologici e demografici, ecc.;
- analizzare le risorse a disposizione dell'azienda per valutare come migliorare l'efficienza;
- contribuire a definire le strategie e gli obiettivi aziendali a medio e breve termine, valutare l'implementazione e il mantenimento della validità degli obiettivi strategici nel tempo;
- analizzare le performance dell'azienda in modo multidimensionale e trarre delle conclusioni a supporto delle scelte delle direzioni strategiche;
- collaborare con i dipartimenti aziendali e coordina gruppi di lavoro ai fini della riprogettazione dei processi produttivi per migliorare efficacia ed efficienza;
- redigere documenti specialistici relativi a diverse funzioni aziendali (ad es. programmazione e controllo, bilancio, sviluppo organizzativo, gestione operativa, marketing, finanza aziendale);
- analizzare le dinamiche dei settori della salute e sistemi sanitari dei principali Paesi a livello internazionale (europeo o sovranazionale);
- esaminare e approfondire le dinamiche e caratteristiche del settore salute lo specifico mercato sanitario;
- effettuare analisi comparate dei sistemi sanitari regionali e nazionali;
- valutare il funzionamento delle Aziende Sanitarie Pubbliche e dei loro processi decisionali e di governance al fine di definire strategie di intervento e sviluppo del settore in cui opera la propria realtà aziendale;
- elaborare piani di marketing di prodotto e di servizio, in relazione ai vincoli di sistema e di mercato;
- elaborare strategie e programma di market access e di stakeholder management;
- progettare e gestire programmi di HTA e clinical trial.

PERCHE' E' IL MOMENTO GIUSTO PER FREQUENTARE MASS?

1. Perché tutte le stime dicono che nei prossimi 5 anni si riapriranno in modo significativo i concorsi e gli ingressi in area amministrativa nel SSN, con un ricambio generazionale che in diverse aree di Italia toccherà il 30% del personale (almeno 10.000 posti di lavoro)
2. Perché le aziende sanitarie pubbliche sono alla ricerca di nuove professionalità, che non esistono sul mercato (gestione operativa, gestione strategica risorse umane, governo clinic, ecc.)
3. Perché Assessorati ed Agenzie Regionali dovranno investire in nuove professionalità, capaci di fare programmazione di sistema, di costruire sistemi di misurazione sempre più sofisticati, di fare data science e molto altro...
4. Perché il settore privato sta evolvendo verso nuovi modelli di business e verso una managerializzazione crescente, e la ricerca di alti potenziali è una priorità già da tempo in atto (centro medico Sant'Agostino, Humanitas, GSD, ecc. ogni anno reclutano tra i 10 e 20 nuovi alti potenziali)
5. Perché il settore della consulenza in sanità sta crescendo in modo importante (KPMG ha aumentato del 20% il volume di attività, BCG ha aperto una nuova practice, PWC ed Accenture stanno investendo)
6. Perché il mondo farma, medical devices, bio-tech sta rinnovando i propri ranghi nelle vendite e nel market access di fronte alle nuove sfide commerciali poste dall'evoluzione dei sistemi di acquisto, e dalle politiche di appropriatezza
7. Perché l'avvento della Value-Based Healthcare sta rafforzando i bisogni di professionisti preparati all'incrocio tra competenze manageriali, di sanità pubblica e giuridica.
8. Perché la ricerca in campo di sanità richiede nuove competenze di data science, di comprensione dei fenomeni locali e di global health, di collegamento tra questioni manageriali, giuridiche e di economia di sanitarie e quelle di sanità pubblica.
9. Perché le rilevazioni già effettuate formalmente od informalmente mostrano un chiaro favore del "mercato del lavoro" a questa laurea magistrale.

PERCHE' L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO E' IL POSTO GIUSTO?

- Perché è una grande università che può avvalersi di competenze specifiche e trasversali presenti nei Dipartimenti di:
 - Scienze Biomediche per la Salute
 - Economia, Management e Metodi Quantitativi
 - Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria"
- Perché ha il collegamento diretto con diversi ospedali e strutture sanitarie, i "luoghi" per collegare teoria e pratica, e per reclutare ulteriori docenti che possano svolgere la funzione di "professor of practice".
- Perché è attivo un Centro di Ricerca in Health Administration su cui "appoggiare" la laurea magistrale, e numerosi collegamenti istituzionali con POLIS, con Regione Lombardia, con ASSOLOMBARDA sanità, e con altre istituzioni che svolgono una funzione guida nel settore sanitario
- Perché è attivo un Centro di Ricerca in Global Health, con l'arrivo del collega prof. Raviglione che porta in dote anche i collegamenti con WHO.

Sbocchi professionali

Il laureato magistrale in Management delle Aziende Sanitarie e del Settore Salute avrà competenze adeguate alle attese del mercato del lavoro, tenendo conto dei principali sbocchi occupazionali:

- per le aziende sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private le conoscenze saranno orientate agli strumenti di creazione del valore, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni, all'analisi dei processi organizzativi, alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.);
- per le imprese del settore salute (Imprese farmaceutiche/biomedicali, assicurazioni sanitarie) le conoscenze saranno orientate agli strumenti di creazione del valore, alle logiche e strumenti di marketing, market access e stakeholder management, alle analisi dei sistemi sanitari, alla conoscenza dei sistemi sanitari regionali e nazionali, alle logiche di HTA;
- per le società di consulenza, le competenze si baseranno sulle dinamiche e sviluppi del settore della salute e consulting skills, gestione di progetti, disegno ed implementazione di cambiamenti organizzativi e istituzionali;
- per le agenzie ed enti regolatori le competenze permetteranno di padroneggiare le dinamiche e gli sviluppi del settore della salute, il funzionamento delle Aziende Sanitarie Pubbliche e dei loro processi decisionali e di governance, i progetti di economia sanitaria e di HTA, i processi di policy-making sotto gli aspetti tecnici e normativi, i processi di stakeholder management/involvement.

Piano degli studi

I anno

INSEGNAMENTI	CREDITI PARZIALI	CREDITI TOTALI
I trimestre		
Governance, leadership e management del settore salute e delle aziende sanitarie - Scienza delle finanze - Economia aziendale	6 6	12
Population health management		9
II trimestre		
Diritto e gestione del personale nelle aziende del settore della salute - Diritto del lavoro - Organizzazione aziendale	6 6	12
Valutazione di politiche e programmi in sanità		9
III trimestre		
Metodi quantitativi a supporto delle decisioni in ambito sanitario		6
Strategie e performance management nelle aziende del settore salute		9

Il anno

(sarà attivato dall'a.a. 2025/2026)

Lo studente dovrà scegliere uno dei due Percorsi

Percorso: Industria e imprese del settore salute

INSEGNAMENTI	CREDITI
Due o tre insegnamenti a scelta tra: - Consumi privati e business modelling - Finanziamento pubblico e privato delle attività nel settore della salute - Gestione e valutazione dell'innovazione nel settore della salute - Market access and product management nel settore della salute - Marketing nel settore della salute	6
Due insegnamenti a scelta tra (almeno un insegnamento tra quelli con *): - Benessere organizzativo nelle aziende del settore della salute * - Biostatistica ed Epidemiologia * - Diritto ed etica nel settore della salute * - Diritto del lavoro nel settore privato * - Health technology assessment e farmacoconomia - Public procurement * - Risk management e responsabilità legale in sanità * - Storia ed evoluzione dei sistemi sanitari	6

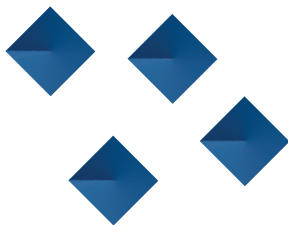
Percorso: Aziende sanitarie pubbliche e private, agenzie ed enti regolatori


INSEGNAMENTI	CREDITI
Due o tre insegnamenti a scelta tra: - Consumi privati e business modelling - Contabilità e bilancio nelle aziende sanitarie - Finanziamento pubblico e privato delle attività nel settore della salute - Gestione e valutazione dell'innovazione nel settore della salute - Management e operations dei servizi sanitari - Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie - Sviluppo organizzativo e change management	6
Due insegnamenti a scelta tra (almeno un insegnamento tra quelli con *): - Benessere organizzativo nelle aziende del settore della salute * - Biostatistica ed Epidemiologia * - Contratti e carriere nel settore pubblico - Diritto ed etica nel settore della salute * - La responsabilità penale delle professioni sanitarie * - Public procurement * - Risk management e responsabilità legale in sanità * - Storia ed evoluzione dei sistemi sanitari *	6

Ulteriori attività formative comuni a tutti i percorsi

- Insegnamenti a scelta dello studente (9 crediti)
- Accertamento della lingua inglese-livello B2 (3 crediti)
- Tirocinio formativo presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (6 crediti)
- Prova finale (21 crediti)

INFO



 **Classe di laurea:** Scienze economico-aziendali (LM-77)

 **Durata del corso:** 2 anni (120 crediti)

 **Frequenza:** fortemente consigliata

 **Sedi didattiche:**

- via Festa del Perdono, 7 - Milano

- via Santa Sofia, 9/1 - Milano

 **Siti utili:**

mass.cdl.unimi.it

www.unimi.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO